

## Professioni tecniche contrarie alla stretta

Professioni tecniche contro le nuove norme per la stretta sulla cessione del credito. La Rete delle professioni tecniche (Rpt) ha infatti diffuso una nota per commentare le novità del decreto Sostegni ter «che prevede un'ulteriore stretta per quanto riguarda Superbonus, Ecobonus, Bonus ristrutturazioni, Sisma Bonus e Bonus facciate», come si legge nella nota. «Oltre all'introduzione di un visto di conformità e di congruità delle spese, finalizzato ad evitare speculazioni, il decreto prevede una forte limitazione alla cedibilità del credito. In sostanza, i beneficiari della detrazione potranno cedere il credito ad altri soggetti (ad esempio banche) ma questi non potranno cederlo a loro volta. Allo stesso modo, i fornitori che decidono di praticare lo sconto in fattura potranno cederlo ad altri soggetti ma a questi ultimi sarà impedito di cederlo ulteriormente. Non è la prima volta», fanno sapere ancora dalla Rpt, «che i professionisti tecnici assistono a questi tentativi di limitare o scoraggiare l'utilizzo di strumenti di assoluta efficacia come si sono rivelati il Superbonus 110% e gli altri bonus fiscali. Queste modifiche continue generano incertezza e confusione tra gli operatori del settore e tra i cittadini beneficiari che rischiano di ridurre fortemente l'efficacia dei provvedimenti». Per evitare gli abusi, secondo l'opinione dei tecnici, già esistono strumenti adatti: «gli strumenti informatici e l'utilizzo delle banche dati e delle informazioni a disposizione, in tempo reale, dell'Agenzia delle entrate sono perfettamente in grado di poter verificare tempestivamente tutti i possibili passaggi successivi delle cessioni, anche tra società controllate».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022